

Un secolo di sport a palazzo Lanfranchi

“I segni, le storie, i gesti”. Ricordi pisani in una mostra al Museo della Grafica che si potrà visitare sino al 10 settembre

► PISA

Un secolo di sport a Pisa. Dal calcio al canottaggio, dalla scherma al tennis. Gioie, sofferenze, luoghi e campioni che hanno contraddistinto lo sport cittadino. È stata inaugurata ieri, al Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi (lungarno Galilei) la mostra "I segni, le storie, i gesti. Un secolo di sport a Pisa", organizzata dal Museo della Grafica (Comune e Università di Pisa) con il sostegno e il patrocinio del Coni regionale e il patrocinio della Regione Toscana, del Cus e di Sport and Anatomy, in occasione delle iniziative di "Pisa città europea dello sport".

L'esposizione è dedicata alle discipline, ai protagonisti e ai luoghi dello sport pisano, rivissuti attraverso opere grafiche, manifesti, medaglie, cimeli, fotografie e documenti che ne ricostruiscono la lunga storia. Dalle memorie novecentesche agli olimpionici del terzo millennio, la mostra si snoda lungo un suggestivo percorso che, attraversando un secolo di immagini legate ad episodi e nomi di sportivi, arriva ai nostri giorni e ai nostri campioni.

I segni, sono quelli tracciati nelle stampe e i disegni di Luigi Bartolini, Arnoldo Bonzagni, Carlo Carrà, Marcello Gualti, Moses Levy, Giacomo Manzù, Giorgio Settala o Giuseppe Viviani: immagini di biciclette e vele, vogatori e ginnasti, calciatori e tennisti. Ai quali si aggiungono i segni grafici di un nucleo di preziosi manifesti storici del Cus relativo ad alcune edizioni dei campionati universitari.

Divise in varie sezioni, la mostra ripercorre le tante storie che lo sport e gli sportivi pisani hanno scritto. Medaglie, cimeli, documenti e fotografie restituiscono, sia nelle evidenze più note che nei tanti episodi inediti o curiosi, il senso e le emozioni dell'immaginario legato allo sport pisano, ai suoi

campioni, alle sue discipline, ai suoi luoghi.

Sono i volti di Sauro Bufalini o di Sergio Carlesi, di Federico Chiarugi o di Piero Del Papa, di Mauro Baccelli o di Soriano Ceccanti, sullo sfondo dell'Are-

na Garibaldi, del campo Abetone, della palestra del Cus in piazza dei Cavalieri. «Un'iniziativa - sottolinea l'assessore allo sport Salvatore Sanzo - che ci consente di parlare e di vivere lo sport in maniera di-

versa, dando valore al ricco calendario di eventi di Pisa città europea dello sport». Curata da Giuliano Pizzanelli, Alessandro Tosi e Franca Maria Vanni, la mostra sarà visitabile fino al 10 settembre. (d.r.)



Una delle sale allestite a Palazzo Lanfranchi (Muzzi/Renzullo)

